

For Oreda

M. I. U. R.  
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria  
Ufficio 5° Articolazione Territoriale  
COSENZA

Prot.n.1951  
UFF.RUOLO D.S.Doc.-ATA

Cosenza,11.01.2016

ISTITUTO COMPRENSIVO TERRANOVA DA SIBARI	
11 GEN 2016	
Prot. N. 87	
Tit. e Cl. 2	Fasc.

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI

e.p.c. AI SINDACATI DELLA SCUOLA  
LORO SEDI

Oggetto: Trasformazione del Contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e rientri da part-time a full-time, con decorrenza 01.09.2016.

Come previsto dalla circolare n.9/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla C.M. n.34 del 19.02.2001, la gestione delle domande di part-time e successivamente l'emissione del relativo contratto di lavoro sono di competenza dei Dirigenti Scolastici.

Si rammenta alle SS.LL che i docenti, il personale educativo ed ATA interessati, possono richiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, oppure chiedere di revocare il tempo parziale, con formale istanza da presentare al Dirigente Scolastico della scuola di titolarità entro il 15 marzo 2016.

Si ritiene utile fornire alcune indicazioni di carattere generale:

#### DOMANDE PART-TIME

Le domande di part-time devono essere immediatamente acquisite al SIDI direttamente dalla Istituzione scolastica di titolarità operando su: **Personale comparto scuola-Gestione posizione di stato-Trasformazione rapporto di lavoro a tempo parziale -acquisire domande.**

L'Ufficio scrivente mantiene la competenza a determinare il numero dei posti da destinare ai rapporti di lavoro a tempo parziale e a predisporre la stesura delle relative graduatorie.

Perché questo Ufficio possa predisporre l'elenco degli aventi diritto al part-time, le SS.LL dovranno trasmettere allo scrivente, improrogabilmente entro il 31.05.2016, le copie delle domande e la stampa della avvenuta acquisizione delle stesse al SIDI.

L'Ufficio scrivente, dopo aver verificato la correttezza dei dati trasmessi dalle scuole, procederà a predisporre l'elenco per ogni profilo professionale, tipo posto e classe di concorso degli aventi diritto alla stipula del contratto di part-time con la conseguente comunicazione ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche interessate.

Il Dirigente scolastico potrà così procedere alla stipula del contratto richiesto dagli aventi diritto e a trasmettere copia dello stesso all'Ufficio scrivente che ne curerà direttamente l'Acquisizione al SIDI.

**La durata del contratto part-time è normalmente di almeno due anni e si intende tacitamente rinnovato fino a quando l'interessato non produce domanda di rientro in full-time.**

#### **Personale immesso in ruolo dal 01.09.2015**

Il personale immesso in ruolo dal 01.09.2015 che abbia chiesto e ottenuto un contratto part time con decorrenza anno scolastico 2015/2016, eventualmente interessato alla prosecuzione dello stesso anche per l'anno scolastico 2016/2017, dovrà produrre, nei termini previsti e sopra indicati, al dirigente scolastico, una nuova istanza per la prosecuzione del part time anche per l'anno scolastico 2016/2017.

Tale contratto, per norma, terminerà fino a revoca dello stesso da parte dell'interessato.

Le domande di che trattasi dovranno essere inserite, a cura delle istituzioni scolastiche competenti, nella apposita area SIDI.

## RIENTRI IN FULL-TIME

Le domande di rientro in full-time devono essere inviate allo Scrivente improrogabilmente entro il 31.05.2016 unitamente al contratto di rientro a tempo pieno stipulato tra i contraenti.

Questo Ufficio provvederà direttamente alla variazione di stato giuridico al SIDI ricollocando l'interessato in posizione di tempo pieno.

Tutti i contratti(part-time e full-time)posti in essere,devono essere inviati anche al MEF -Ragioneria Territoriale dello Stato per il Visto di controllo e al MEF -Direzione Provinciale dei Servizi Vari per l'aggiornamento dello stipendio.

Questo Ufficio provvederà a pubblicare, al termine di tutte le operazioni sopra indicate,l'elenco dei nuovi contratti part-time e di rientro in full-time.

Si confida nella massima collaborazione per il corretto espletamento delle procedure de quibus.

Il responsabile del procedimento  
*giambattista.iusi.cs @ istruzione .it*  
tel.0984894118

IL DIRIGENTE  
f.to *Ann. Luciano Greco*



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI



Ministero dell'Università e Ricerca



Università per stranieri  
"Dante Alighieri" di Reggio Calabria



<b>ISTITUTO COMPRENSIVO TERRANOVA DA SIBARI</b>	
13 GEN 2016	
Prot. N. <u>116</u>	
Tit. <u>C. Cl. 12</u>	Fasc. ....

*Ferrero*

Reggio Calabria 11 gennaio 2015

**Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche delle Scuole Statali secondarie di I e II Grado della Regione Calabria**

**Oggetto:** Corsi di formazione per docenti di discipline linguistiche organizzati dall'Accademia dei Lincei con sede in Reggio Calabria, Università per Stranieri "Dante Alighieri".

Si rende noto alle SS.LL. che l'Accademia Nazionale dei Lincei ha organizzato una serie di incontri formativi (dal titolo "**I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale**"), rivolti ai docenti di lingua italiana delle scuole secondarie di I e II grado, nell'intento di migliorare le competenze linguistiche degli studenti. A tal fine si allega alla presente la lettera di presentazione dei Lincei, nella quale figurano diverse importanti istituzioni coinvolte, in collaborazione con gli stessi Lincei, nell'organizzazione dei corsi.

L'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria coordinerà i lavori dei suddetti corsi per tutta Calabria, già svolti per la prima volta, e con successo, nel 2015. onorata nella seduta inaugurale del Polo Linceo presso il nostro Ateneo dalla presenza del Direttore dell'USR, Dr. Diego Bouché.

Il progetto mira a contrastare le tendenze negative in atto emerse dalle recenti indagini OCSE relativamente alla competenza linguistico-testuale degli studenti italiani.

La formula dei corsi è la seguente: **4 incontri (presso L'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' di Reggio Calabria) di 3 ore ciascuno**, da tenersi con cadenza settimanale o bisettimanale, articolati in un'ora di lezione frontale tenuta da un docente universitario (su tematiche inerenti alla linguistica testuale, con particolare attenzione all'insegnamento della grammatica, da sottrarre ai rischi di un'impostazione eccessivamente tassonomica), e in 2 ore di laboratorio sulle medesime tematiche con tutor qualificati. Le classi per le lezioni frontali potranno comprendere fino ad un massimo di 100 insegnanti, mentre per i laboratori il tetto massimo sarà di 25 corsisti per gruppo.

Data la rilevanza dell'iniziativa e della proponente Accademia Nazionale dei Lincei, si confida che le SS. LL. vogliano concedere ai docenti interessati l'autorizzazione alla frequenza.

Si allega il programma dei Corsi dei quali è Coordinatore il prof. Luca Serianni, Accademico dei Lincei, e Referente organizzativo-didattico è la prof.ssa Maria Silvia Rati (mail: [rati@unistrada.it](mailto:rati@unistrada.it)), docente di Linguistica italiana dell'Ateneo.



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI



Ministero dell'Università e Ricerca



Università per stranieri  
"Dante Alighieri" di Reggio Calabria



**Pertanto i docenti interessati alla partecipazione dovrebbero comunicare la loro adesione alla Direzione amministrativa dell'Università per Stranieri 'Dante Alighieri' (RC), trasmettendo l'allegata scheda di adesione al seguente indirizzo e-mail: [direttore@unistrada.it](mailto:direttore@unistrada.it) entro il 27 gennaio 2016. L'ammissione al corso è determinata dall'ordine cronologico di arrivo delle adesioni, ovviamente fino al numero programmato di cento.**

**Per i corsisti che non provengano dalla provincia di Reggio Calabria è previsto il rimborso delle spese di viaggio dalla sede di servizio a Reggio Calabria con mezzi pubblici o privati, secondo la normativa vigente (i dettagli logistici, amministrativi e organizzativi dell'intero progetto sono curati dall'Università per Stranieri 'Dante Alighieri': [direttore@unistrada.it](mailto:direttore@unistrada.it))**

Fiducioso in un cortese riscontro della presente e certo di una numerosa partecipazione all'iniziativa,

porgo distinti saluti

Prof. Antonino Zumbo  
Pro-Rettore Vicario Università per Stranieri  
"Dante Alighieri" Reggio Calabria

Mail: [prorettore.zumbo@unistrada.it](mailto:prorettore.zumbo@unistrada.it)  
Tel cell. 328.7056434



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI

## I LINCEI PER UNA NUOVA DIDATTICA NELLA SCUOLA: UNA RETE NAZIONALE

### *Premesse*

Dal Rapporto Euridyce (novembre 2011), *L'Educazione scientifica in Europa: politiche nazionali, pratica e ricerca*, risulta che l'Italia al contrario di altri paesi non ha alcuna strategia nazionale innovativa per la promozione dell'educazione scientifica. Le principali indagini internazionali TIMSS e soprattutto PISA dimostrano che gli alunni italiani che entrano nelle scuole superiori hanno in Matematica e nelle Scienze una conoscenza non in linea con la dimensione europea. I rapporti OCSE-PISA sottolineano la necessità di migliorare l'educazione linguistica intesa come capacità di comprensione di un testo, sia letterario che scientifico e di elaborazione di un testo logico-argomentativo. La comprensione delle informazioni scientifiche e il loro impatto sulla vita e sui modelli di vita sono essenziali per uno sviluppo armonico della società che contempli una valorizzazione delle conoscenze e dei prodotti nati dalla scienza e dalla tecnologia e non una loro prevaricazione o rifiuto. L'educazione ad un corretto atteggiamento della società verso la scienza avviene soprattutto durante la scuola e, nella scuola, attraverso la formazione degli insegnanti. I documenti europei sottolineano la necessità di migliorare la qualità del personale docente, fattore chiave per la qualità dei risultati e di sviluppare le loro competenze didattiche garantendo la qualità di uno sviluppo professionale. La qualità dell'educazione scientifica è considerata elemento strategico per la crescita di una nazione, come suggeriscono i recenti documenti europei sull'istruzione. Presupposto di questo lavoro è una conoscenza adeguata e non settoriale della lingua italiana, obiettivo da perseguire di per sé e premessa per un accostamento proficuo alla scienza come a ogni altro sapere. Un'articolazione del programma si occupa perciò di promuovere una conoscenza evoluta dell'Italiano ("Lingua italiana, scuola, sviluppo", Accademia della Crusca, Accademia dei Lincei, Associazione per la Storia della Lingua Italiana).

### *Finalità*

Le finalità del presente progetto, che nasce dal protocollo d'Intesa firmato dall'Accademia dei Lincei e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tendono a sostenere e favorire il miglioramento dei sistemi d'istruzione e di formazione nazionali, dando vita a una **rete nazionale di Accademie** che imposti, nella pluralità delle iniziative, una rinnovata metodologia di insegnamento delle materie scientifiche e delle conoscenze linguistiche e concettuali, capace di stimolare l'apprendimento del metodo scientifico e lo sviluppo della creatività e che possa incidere nel tempo su tutto il territorio nazionale, per meglio indirizzare le carriere scientifiche sia nell'ambito dell'alta formazione, che in quello della parità di genere, in linea con i documenti europei.

### *Programmi*

Il Progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" vuole innovare la didattica per dare agli studenti un metodo basato più sulla sperimentazione in classe che sul nozionismo, facendoli partecipare attivamente alla riscoperta delle leggi fondamentali della matematica, della biologia, della fisica, e della chimica lette come motori fondamentali dell'apprendimento scientifico, a vivere e a crescere consapevolmente nella lingua. La matematica è all'origine del metodo scientifico, offre gli strumenti adatti alla comprensione della natura e dell'Universo; le scienze, soprattutto fisiche, chimiche e biologiche, offrono i presupposti per lo

sviluppo del ragionamento scientifico, forniscono i dati sui quali si imposta il progresso scientifico e lo ancorano ad una realtà che non ammette ipotesi non suffragate da dati reali; un uso più consapevole e rigoroso della lingua italiana consente non solo di organizzare e comunicare più efficacemente il proprio pensiero, ma anche, specificamente, di favorire la comprensione delle materie scientifiche. Come si sa, attività mentale e attività linguistica sono correlate intimamente.

In particolare si seguiranno queste linee generali di indirizzo lasciando ad ogni Polo la libertà di declinarle assecondando le competenze locali.

**Matematica.** Il progetto promuoverà, negli istituti secondari, un insegnamento basato sull'indagine razionale e sperimentale utilizzando un opportuno Laboratorio di Matematica. Si ritiene utile e importante sviluppare la metodologia del Laboratorio di Matematica, inteso non solo come aula attrezzata, ma anche come momento in cui lo studente, guidato sapientemente dal docente, impari a progettare e condurre osservazioni sperimentali sugli oggetti, ne sappia interpretare i risultati, formuli semplici previsioni e congetture e si avvia all'argomentazione logica, concentrandosi prima e discutendo poi con i compagni e con i docenti. Attraverso questa modalità, opportunamente integrata dalla spiegazione del docente, dalla lettura del testo e da un calibrato esercizio, potranno esser più facilmente raggiunti i risultati di conoscenza matematica oggi necessari. Le metodologie sopra indicate sono già condivise in Italia, grazie al progetto "Con la mente e Con le mani" dell'Accademia dei Lincei, all'impegno dell'Unione Matematica Italiana (UMI), del Piano Nazionale "Lauree Scientifiche" e di non pochi capaci docenti, come a Milano il gruppo di "matematita", a Napoli il gruppo "Logicamente" della Città della Scienza, che hanno consentito la realizzazione di progetti orientati in tale direzione, alcuni tuttora in corso.

**Scienze.** Lo sviluppo impetuoso ed affascinante delle conoscenze scientifiche dei nostri giorni contrasta fortemente con la scarsa propensione dei nostri giovani ad intraprendere una carriera scientifica o solo ad avere una idea positiva della scienza come base essenziale per la comprensione della realtà e per lo sviluppo dell'economia e quindi della ricchezza delle nazioni. Spesso fin dalla scuola primaria viene proposto agli studenti un apprendimento forzato di nozioni che non si traducono necessariamente in comprensione dei fenomeni naturali, perché l'imparare a memoria una legge di fisica o di genetica non significa affatto capirne il significato o la bellezza. I Lincei hanno varato un programma pluriennale di formazione in servizio denominato *Scientiam Inquirendo Discere (SID)* per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con l'Associazione degli Insegnanti di Scienze Naturali per estendere a tutti gli insegnanti di Scienze l'approccio all'insegnamento delle Scienze secondo l'*Inquiry Based Science Education (IBSE)*. I docenti formatori sostengono la formazione e guidano altri insegnanti all'applicazione dell'IBSE nelle classi. La formazione e la cooperazione si esplicita a vari livelli, locale, nazionale ed internazionale anche in collaborazione con il Programma *La main à la pâte*.

**Italiano scritto e italiano argomentativo.** La conoscenza adeguata della lingua nazionale è ragione primaria della scuola, e un concetto così ovvio va ricordato solo perché, fermo restando lo scopo, l'obiettivo va adattato, nel rapido mutamento della società, ai mezzi più adatti a conseguirlo. Alla scuola tocca il compito di ampliare l'uso, passivo (ascolto e lettura) e attivo (parlato e scritto) della lingua, con particolare ma non esclusivo riferimento alla lingua scritta. Si tratta di insegnare la dimensione colta della lingua, integrando l'italiano parlato e gli stili comunicativi della rete (e dei telefonini) ampiamente noti agli allievi per conoscenza extrascolastica, e di insegnare a capire e produrre un periodo sintatticamente diverso dalla lingua parlata. Alla cura della competenza linguistica va affiancato l'arricchimento della competenza testuale per stimolare l'interesse intellettuale ed emotivo dei giovani proponendo scritture che veicolino significati. Scritture letterarie, e articoli o saggi scientifici sui problemi più rilevanti della storia naturale e umana servono bene allo scopo, e introducono gli studenti a testi latamente argomentativi e descrittivo-espositivi. Mettere in condizione un adolescente, qualunque sia la scuola frequentata, di comprendere pienamente un testo di questa tipologia è evidentemente un requisito che potremmo considerare minimo per l'istruzione superiore ed essenziale per la comprensione del ragionamento scientifico.

#### **Organizzazione e realizzazione**

La rete si fonderà sulle Accademie scientifiche e di cultura del nostro paese che sono depositarie di una cultura scientifica di alto livello, integrata negli aspetti scientifici e ben coordinata con gli aspetti

umanistici. I poli della rete cureranno in proprio lo sviluppo culturale e scientifico del progetto e le modalità dell'organizzazione didattica seguendo le linee concordate.

L'Accademia dei Lincei, ben consapevole delle necessità sopra espresse e da sempre coinvolta in varie iniziative tese al miglioramento scientifico della scuola e della cultura italiana, si propone come Ente ideatore, organizzatore e coordinatore di questa rete.

### *Sviluppo sul territorio.*

La rete nazionale di Accademie è costituita dai seguenti poli:

**ROMA:** Accademia dei Lincei, coordinamento e sede del polo laziale, coordinatore prof. **Giuseppe Macino**

**MILANO:** Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, sede del polo Lombardo, coordinatori prof. **Gianpiero Sironi**, prof. **Francesco Clementi**

**NAPOLI:** Accademia Pontaniana, sede del polo campano, coordinatore prof. **Giancarlo Vecchio**

**PISA:** Scuola Normale di Pisa, sede del polo toscano, coordinatore prof.ssa **Giuseppina Barsacchi**

**VENEZIA:** Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, sede del polo veneto, coordinatore prof. **Gian Antonio Danieli**

A questi si aggiungeranno nel prossimo anno:

**BARI-LECCE:** presso l'Università di Bari, sede del polo pugliese, coordinatore prof. **Ferdinando Palmieri**

**BOLOGNA:** Accademia delle Scienze, Fondazione Golinelli, sede del polo emiliano, coordinatore Prof. **Tommaso Ruggeri**

**PALERMO:** Accademia di Scienze, Lettere e Arti, sede del polo siciliano, coordinatore prof. **Nicola Bonacasa**

**PERUGIA:** Fondazione POST (Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia), sede del polo umbro, coordinatore prof. **Giuseppe Macino**

**TORINO:** Accademia delle Scienze di Torino, sede del polo piemontese, coordinatore prof. **Aldo Fasolo**

Dopo una prima fase di sperimentazione e consolidamento, i poli saranno distribuiti su tutto il territorio nazionale in modo da poter incontrare esigenze culturali e didattiche probabilmente assai diverse ma mutualmente arricchenti. In questi poli è previsto lo svolgimento del progetto di formazione nelle tre discipline secondo i principi prima delineati. La realizzazione dei programmi specifici, come specificato nei paragrafi precedenti, sarà legata alla competenza dei docenti proponenti in modo da testare diversi approcci culturali. A livello locale ogni centro viene a costituire un polo di ricerca didattica, di formazione per i docenti, di interazione sinergica e continua con scienziati; supporta il lavoro in classe degli insegnanti e fa da propulsore per la diffusione delle conoscenze via via acquisite, cooperando con altri enti sul territorio. I Poli potranno definire accordi con vari soggetti del territorio di competenza (enti locali, enti di ricerca, università, musei, associazioni). Potranno essere sfruttate in questo modo risorse già disponibili e coinvolgere il massimo numero possibile di docenti, al fine di garantire un sostegno didattico significativo al sistema scuola nazionale. In particolare dovranno essere stabiliti stretti rapporti di collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale che garantirà e favorirà l'inserimento delle attività previste nelle scuole. Ogni anno vi sarà una valutazione collegiale dei risultati raggiunti.

### *A chi è rivolto il progetto*

Il progetto è rivolto soprattutto agli insegnanti.

Per quanto riguarda la matematica e le scienze, soprattutto agli insegnanti della scuola primaria, a quelli della secondaria di I grado e delle prime classi della secondaria di II grado. Questa scelta è stata determinata dalla struttura del nostro sistema scolastico particolarmente adatto a questo inserimento, e per la particolare apertura all'apprendimento e all'imprinting delle menti giovani. L'italiano argomentativo sarà invece indirizzato agli insegnanti delle scuole superiori. Sempre nelle superiori saranno svolte anche le attività scientifiche di più alto livello nei Poli dove questo sarà possibile.



### **Metodologia.**

La metodologia generale che l'Accademia ha sviluppato e che intende applicare in questo progetto si basa su tre punti fondamentali: *adesione spontanea* degli insegnanti, i progetti non calano dall'alto ma devono essere sentiti come propria esigenza; *rispetto e valorizzazione* delle esperienze fatte in questo settore dalle varie comunità dei docenti; e *competenza* di alto livello nella progettazione ed esecuzione dei programmi: ogni polo è affidato ad una Istituzione culturale prestigiosa che fa da supporto culturale ed organizzativo.

Questi punti hanno dei vantaggi ma impongono anche dei limiti: il primo esige che lo sviluppo del progetto sia graduale e che si espanda a macchia di leopardo, ma nel contempo garantisca che il progetto venga attuato con entusiasmo e non come un altro obbligo routinario; il secondo si può prestare ad una disomogeneità apparente degli obiettivi e dei metodi, ma garantisce in questa fase sperimentale di testare approcci diversi, di valorizzare le iniziative eccellenti già in atto in alcuni poli, di valutarne criticamente i risultati ottenuti e di espanderle ad altri poli; il terzo limita all'inizio lo sviluppo spaziale del progetto, ma ne garantisce la qualità e le ricadute anche di natura scientifica.

### **Fase sperimentale**

Questo progetto nasce da una fase sperimentale riguardante le Scienze e la Matematica iniziata nell'anno 2010 da alcuni Soci dell'Accademia (Macino, Sbordone, Vecchio,) nelle sedi di Napoli e Roma che ha coinvolto numerose scuole e docenti e ha permesso di validare l'attuabilità e l'efficacia del programma. Negli stessi anni il Prof. Seriani ha iniziato i corsi sull'italiano argomentativo in molte città. Il successo di queste prime esperienze e l'interesse suscitato presso il MIUR, che ha molto spinto per un progetto definitivo, ha fornito lo slancio e le basi per l'avvio del progetto completo a livello nazionale.

### **Risultati attesi e Impegni temporali**

Questo progetto si propone un obiettivo molto ambizioso, quello di incidere in modo sostanziale sull'insegnamento delle materie scientifiche nelle scuole italiane.

Per ottenere lo scopo il progetto deve avere due requisiti

A- Essere mantenuto in vita nella sua complessità per un periodo di almeno 10 anni

B- Essere esteso con gradualità a un numero il più alto possibile di scuole e città.

Senza questi due prerequisiti il progetto sarebbe inutile con un ulteriore dispendio di risorse umane ed economiche.

Questo è uno sforzo organizzativo ed economico di grande rilievo che sia il MIUR che le Accademie che si accingono ad implementare questo progetto devono conoscere ed accettare.

Nell'ambito delle linee enunciate i Lincei non vogliono imporre un programma preciso, ma intendono accogliere le diverse esperienze positive che si svolgono nei Poli confrontandole, poi, tra di loro in un momento di discussione collegiale. In quest'ottica, per ottenere una certa omogeneità e serietà al progetto, le proposte di attuazione del progetto da parte dei Poli saranno discusse nelle forme e nei contenuti con i Lincei e, dopo l'approvazione, inserite nel programma.

I Lincei terranno ogni anno una riunione collegiale con i Poli e il **Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**, per valutare i risultati ottenuti, per programmare le attività future e per l'estensione del progetto a nuovi Poli.

Prof. Lamberto Maffei,  
*Presidente*  
*Accademia Nazionale dei Lincei*

Prof. Francesco Bruni,  
Prof. Francesco Clementi,  
Prof. Carlo Sbordone  
*Coordinatori del progetto*

**"I Lincei per una nuova didattica nella scuola:  
una rete nazionale"**



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI



Ministero dell'Università e Ricerca



Università per stranieri  
"Dante Alighieri" di Reggio Calabria



**Progetto I Lincei per una nuova didattica della scuola  
Polo della Calabria**

Coordinatore: Prof. Luca Serianni  
Accademico dei Lincei

**Programma del corso  
A. S. 2015/2016**

**INSEGNARE LA SINTASSI NELLA SCUOLA DI OGGI**

Docenti: Proff. Carmelo Scavuzzo, Fabio Rossi, Fabio Ruggiano, Maria Silvia Rati

SEDE DEL CORSO: Università per Stranieri 'Dante Alighieri', 89125-Reggio Calabria, Via del Torrione 95

REFERENTE: Prof.ssa Maria Silvia Rati (e-mail: [rati@unistrada.it](mailto:rati@unistrada.it))

**Finalità e caratteristiche del progetto.** Il progetto "I Lincei per una nuova didattica della scuola" – che costituisce una rete nelle varie regioni italiane – mira a elaborare e a discutere, con gli insegnanti dei vari ordini di scuole, proposte didattiche nuove relative all'italiano, alla matematica e alle scienze. Per quanto riguarda l'italiano, la priorità (anche in séguito ai dati divulgati dalle indagini OCSE) appare quella di mettere a punto strategie didattiche che consentano l'acquisizione di una "competenza di cittadinanza", ossia di un italiano utile agli usi professionali, all'argomentazione, alle situazioni formali e a tutto ciò che un efficace inserimento nella società e nel mondo del lavoro richiede. Nell'A. S. 2014-2015 il ciclo di incontri organizzato dal Polo della Calabria aveva avuto come oggetto principale il lavoro sul testo argomentativo, che aveva consentito di approfondire aspetti come la coerenza, la coesione, l'uso della punteggiatura logico-sintattica, il lessico, la semantica e la formazione delle parole; accanto ai percorsi sul testo argomentativo erano state suggerite anche strategie di lavoro su altre tipologie testuali, come il testo filmico.

**Argomento del corso:** Uno degli obiettivi della nuova didattica dell'italiano è quello di aggiornare l'insegnamento della grammatica, sottraendolo ai rischi di un'impostazione eccessivamente tassonomica. Un punto debole dell'organizzazione didattica attuale è costituito inoltre dall'articolazione della materia nei vari cicli, in base alla quale i libri di testo propongono sostanzialmente una ripetizione delle stesse nozioni nella secondaria inferiore e nel biennio delle superiori. Come ha più volte sottolineato Luca Serianni, le grammatiche potrebbero dare più spazio a testualità e semantica e puntare non a ripetere, ma ad arricchire ed allargare. Negli incontri organizzati dal Polo della Calabria per l'A. S. 2015-2016 si prenderanno in considerazione alcune nuove possibili strategie didattiche riguardanti in modo specifico l'insegnamento della sintassi.

**Destinatari del corso** sono gli insegnanti degli istituti secondari di primo e secondo grado. Il programma è articolato in quattro incontri (11, 15, 17 e 18 febbraio 2015). Ogni incontro avrà la durata di tre ore: una di lezione frontale (tenuta da un docente universitario) e due di laboratorio, durante le quali gli insegnanti parteciperanno ad attività sperimentali.

**11 febbraio**

ore 14

Prof. Fabio Ruggiano (Università di Messina)

*Discussione su alcune regole d'oro della scrittura alla luce della linguistica testuale e della pragmatica*

Ore 15-17: laboratori

**15 febbraio**

ore 14

Prof. Carmelo Scavuzzo (Università di Messina)

*La sintassi nell'italiano antico e moderno*

Ore 15-17: laboratori

**17 febbraio**

ore 14

Prof.ssa Maria Silvia Rati (Università "Dante Alighieri", Reggio Calabria)

*L'insegnamento dell'analisi logica e del periodo: problemi e nuove proposte*



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI



Ministero dell'Università e Ricerca



Università per stranieri  
"Dante Alighieri" di Reggio Calabria



Ore 15-17: laboratori

**18 febbraio**

**ore 14**

Prof. Fabio Rossi (Università di Messina)

*La sintassi dell'italiano tra canzone e pubblicità*

Ore 15-17: laboratori



ACCADEMIA NAZIONALE  
DEI LINCEI



Ministero dell'Università e Ricerca



Università per stranieri  
"Dante Alighieri" di Reggio Calabria



## SCHEDA DI ADESIONE

**Attività formativa per docenti di materie letterarie della scuola secondaria di II grado - Progetto dell'Accademia Nazionale dei Lincei per una nuova didattica della scuola.**

da inviare entro Mercoledì 27 gennaio 2016 all'attenzione del Direttore Amministrativo dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" (RC) - indirizzo email : [direttore@unistrada.it](mailto:direttore@unistrada.it)

Cognome e nome \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Docente di \_\_\_\_\_

presso l'Istituto \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Le chiediamo l'autorizzazione al trattamento dei Suoi dati personali per fini collegati alla Sua partecipazione alla presente attività formativa.

Risposta:      SÌ                                      NO

Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Firma del Docente \_\_\_\_\_

Timbro della scuola

Visto del Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_